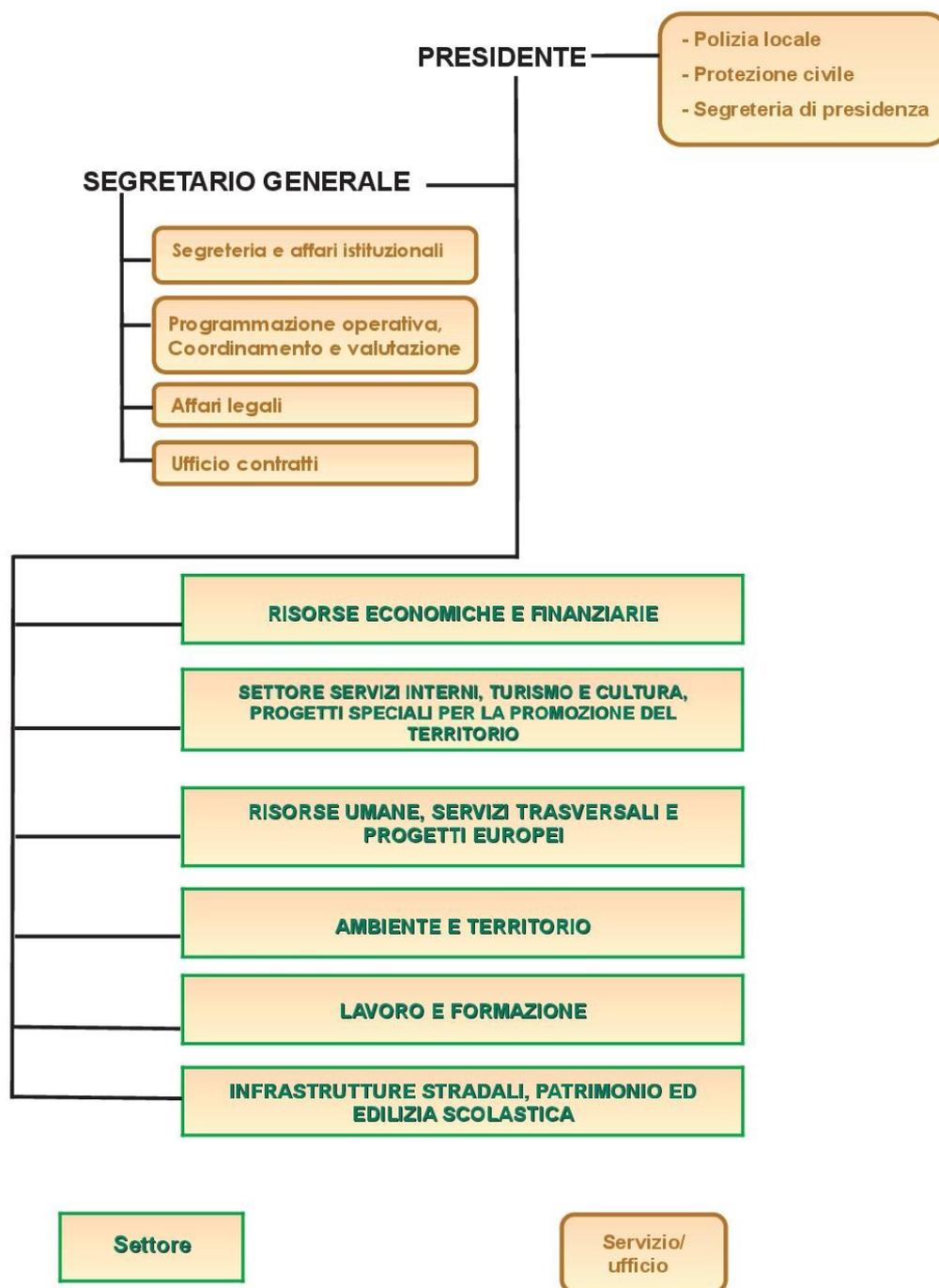


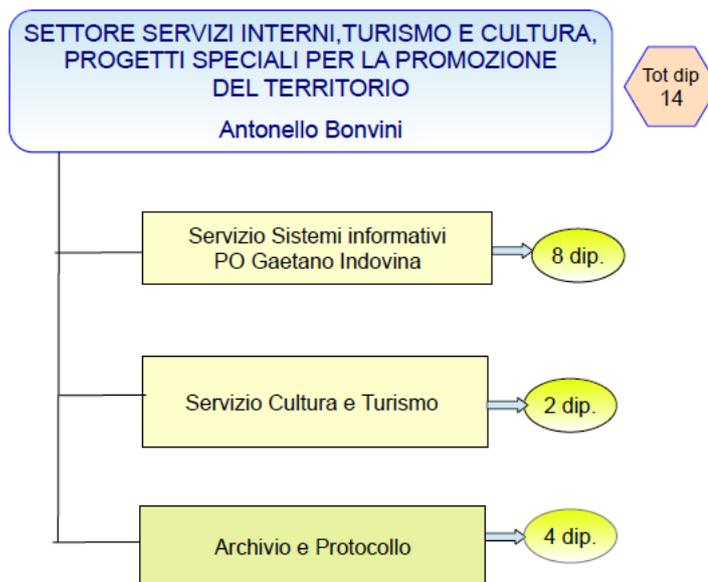
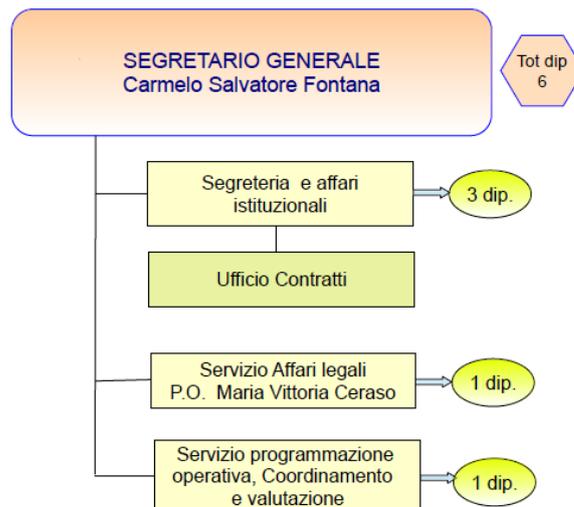
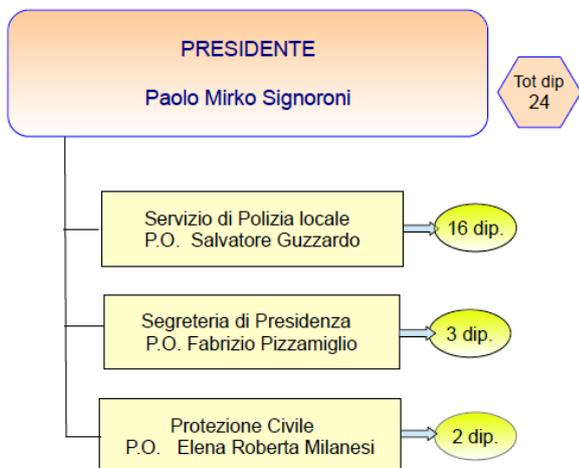
Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

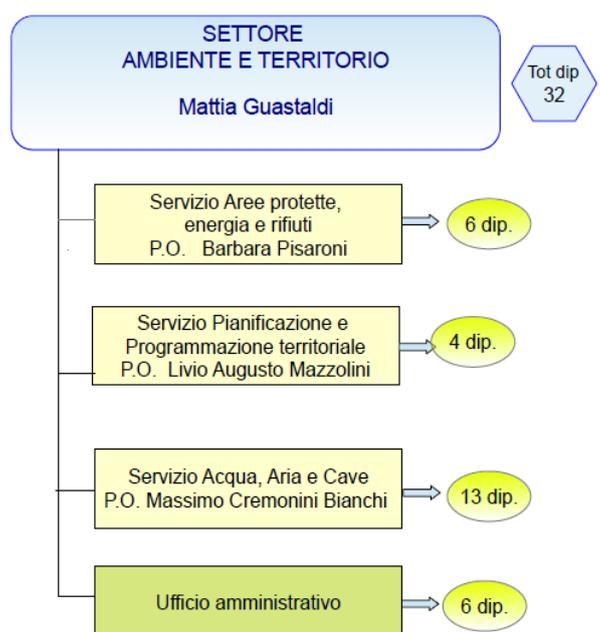
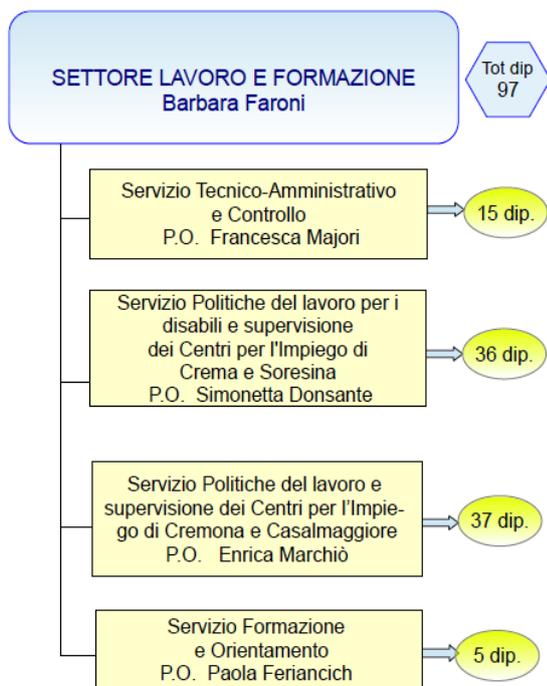
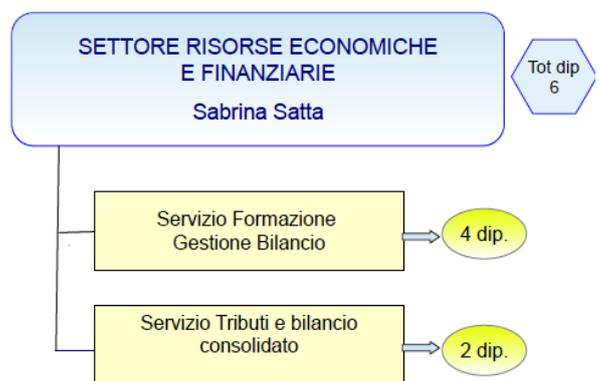
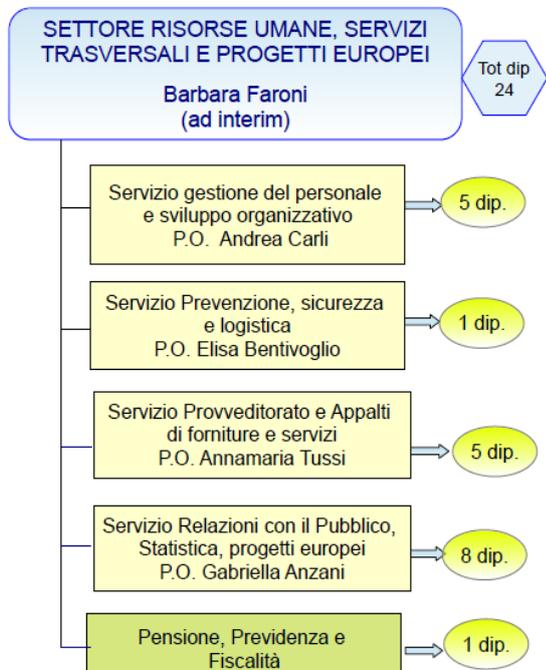
Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

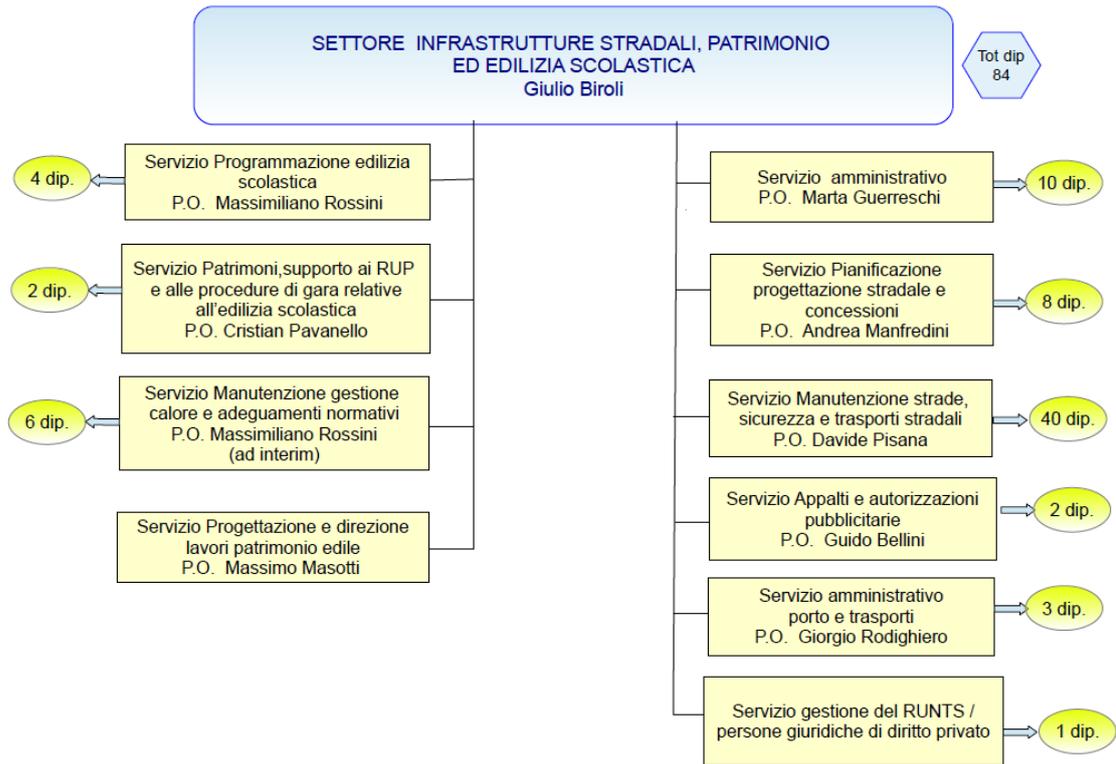
Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa

ORGANIGRAMMA









Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 1-bis, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale delle province);
- d.m. 11/01/2022, attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale delle province);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023

Il personale della Provincia di Cremona ha subito, a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali previsto dalla Legge n. 56/2014 e dalla conseguente Legge n. 190/2014, una drastica riduzione numerica che di seguito viene rappresentata:

TOTALE: n. 298 unità di personale di cui:

- n. 291 a tempo indeterminato
- n. 7 a tempo determinato (un dipendente di ruolo in aspettativa)
- n. 253 a tempo pieno
- n. 2 in aspettativa
- n. 43 a tempo parziale

L'art. 1, commi 85 e seguenti, della Legge n. 56/2014 ha individuato le seguenti funzioni fondamentali per le Province:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può, altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Il nuovo CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato delle amministrazioni del comparto articolato in quattro aree professionali denominate rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati anche incarichi di EQ (ex Posizioni organizzative).

A ogni singola area corrispondono livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A al contratto che descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area e l'insieme dei requisiti generali indispensabili per l'accesso a ciascuna di esse.

In applicazione dell'art. 13 del CCNL 16 novembre 2022, a decorrere dal 1° aprile 2023 il personale in servizio alle dipendenze dell'Ente a tale data è inquadrato automaticamente nel nuovo sistema di classificazione con collocazione nelle nuove aree di cui sopra secondo le indicazioni della Tabella B di trasposizione automatica allegata al CCNL.

Nelle tabelle di seguito riportate viene rappresentata la situazione del personale in servizio, suddiviso nelle aree di inquadramento, distinta in relazione all'assegnazione a :

1. Funzioni fondamentali

FUNZIONI FONDAMENTALI	
PROFILO PROFESSIONALE	31/12/2023
DIRIGENTE	2
DIRIGENTE T.D.	2
TOTALE AREA DIRIGENZA	4
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2
FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	1
FUNZIONARIO TECNICO	7
ESPERTO AMMINISTRATIVO*	15
ESPERTO ARCHIVISTA	1
ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO	6
ESPERTO SERVIZI AL LAVORO E SOCIALI	0
ESPERTO SISTEMI INFORMATIVI	5
ESPERTO TECNICO	28
FUNZIONARIO-UFFICIALE DI POLIZIA PROVINCIALE T.D.	1
UFFICIALE POLIZIA PROVINCIALE	1
TOTALE AREA DEI FUNZIONARI	67
AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	5
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	24
ISTRUTTORE CONTABILE	8
ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI	3
CAPOZONA VIABILITÀ	0
ISTRUTTORE TECNICO	28
ISTRUTTORE TECNICO T.D.	2
AREA DEGLI ISTRUTTORI	70

AUTISTA	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3
COLLABORATORE TECNICO	2
CONDUTTORE MACCHINE OPERATRICI	3
CENTRALINISTA NON VEDENTE	2
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	6
ESECUTORE TECNICO	26
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI	42
TOTALE	183

* di cui un dipendente in aspettativa

2. Funzioni delegata Mercato del Lavoro

MERCATO DEL LAVORO	
PROFILO PROFESSIONALE	31/12/2023
DIRIGENTE	1
TOTALE AREA DIRIGENZA	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
ESPERTO AMMINISTRATIVO	1
SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	5
SPECIALISTA MERCATO E SERV.LAVORO	40
FUNZIONARIO MERCATO E SERV.LAVORO	0
FUNZIONARIO INFORMATICO STATISTICO	0
TOTALE AREA FUNZIONARI	47
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6
ISTRUTTORE CONTABILE	3
ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO	0
OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	35
ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	0
TECNICO INFORMATICO	4
TOTALE AREA ISTRUTTORE	48
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI	2
TOTALE	98

3. Funzioni delegate confermate da Regione Lombardia

FUNZIONI REGIONALI DELEGATE		
PROFILO PROFESSIONALE	AREA	31/12/2023
ESPERTO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI	1
SERVIZI PORTUALI		1
ESPERTO AMMINISTRATIVO t.d.	FUNZIONARI	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	1
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI		3
ESPERTO TECNICO	FUNZIONARI	2
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI	1
ISTRUTTORE CONTABILE	ISTRUTTORI	1
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE		4
ESPERTO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI	1
FUNZIONARIO SERVIZI CULTURALI/TURISTICI*	FUNZIONARI	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	0
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	1
SERVIZIO TURISMO/CULTURA		4
UFFICIALE POLIZIA PROVINCIALE	FUNZIONARI	1
AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	ISTRUTTORI	3
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	1
SERVIZIO VIGILANZA ITTICO VENATORIA		5
TOTALE		17

* in aspettativa

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato rispetto a funzioni fondamentali, delega Mercato del Lavoro e altre funzioni delegate confermate da Regione Lombardia:

Funzioni fondamentali

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 1-bis, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 11/01/2022, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:

- la Provincia evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,28 %;
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale del 20,28 % si colloca al di sopra del 19,1% indicato come valore soglia dall'art. 4 del D.M. 11.1.2022;
- di conseguenza tali dati collocano l'Amministrazione nell'ambito di applicazione dell'art 6 del citato DM, il quale prevede che le province in cui il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, risulti superiore al valore soglia della fascia demografica di appartenenza, debbano adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto sino al conseguimento, nell'anno 2025, del predetto valore soglia anche applicando un turn-over inferiore al 100%.

Pertanto il PTFP della Provincia di Cremona deve tenere conto della necessità di mantenere ed implementare la persistente azione di razionalizzazione della struttura organizzativa, attraverso l'impiego ottimale delle risorse e limitando i processi di reclutamento del personale allo stretto indispensabile da punto di vista organizzativo e funzionale.

Funzione delegata Mercato del Lavoro

La riforma in materia di servizi per l'impiego è stata adottata con la legge delega n. 183/2014 e con il d.lgs. n. 150/2015 (quest'ultimo entrato in vigore nel mese di settembre 2015). In particolare, con il d.lgs. n. 150/2015, i centri per l'impiego diventano a tutti gli effetti uffici "regionali" (con le specificità di cui sotto), posto che l'articolo 18 del decreto in parola stabilisce che "Allo scopo di costruire i percorsi più adeguati per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano costituiscono propri uffici territoriali, denominati centri per l'impiego, per svolgere in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, le seguenti attività..." e che l'articolo 34 del d.lgs. n. 150/2015 abroga espressamente il d.lgs. 469/1997, che prevedeva l'attribuzione alle province, tramite legge regionale, dell'organizzazione amministrativa e delle modalità di esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e politiche formative.

Con il decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2015), all'articolo 15, commi 2 e 3, si prevede che "Allo scopo di garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali stipula, con ogni regione e con le province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti ed obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del

lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma.

Nell'ambito delle convenzioni di cui al comma 2 stipulate con le regioni a statuto ordinario, le parti possono prevedere la possibilità di partecipazione del Ministero agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego per gli anni 2015 e 2016, nei limiti di 90 milioni di euro annui, ed in misura proporzionale al numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego”.

Tali importi sono stati poi incrementati nelle successive annualità.

Come noto, allo stesso tempo, il personale in servizio sulla funzione mercato del lavoro e politiche attive, in seguito alla Legge n. 56/2014 (Legge Delrio) e alla Legge n. 190/2014 era stato individuato all'interno delle province come personale soprannumerario interessato da processi di ricollocazione presso altri Enti, nella fattispecie Regione Lombardia.

Con la Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017, l'art. 1 - comma 793 e seg. -, aveva previsto, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego che il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, **fosse trasferito alle dipendenze della relativa regione** o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, **in deroga al regime delle assunzioni** previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica.

Tuttavia, con Legge regionale n.9/2018, all'art. 1, lette h), Regione Lombardia ha previsto la modifica dell'art. 4 della L.R. n. 22/2006 **delegando alle province ed alle città metropolitane talune funzioni relative al mercato del Lavoro** e disponendo, in merito al personale assegnato a dette funzioni, che:

“Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il personale dei centri per l'impiego di cui all'articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) **resta inquadrato nei ruoli delle province e della Città metropolitana di Milano. Tale personale non è considerato, in ragione della delega di funzioni di cui al comma 1, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190** (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “Legge di stabilità 2015”).”

Tale previsione è stata confermata anche dalla Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 che, all'art. 1, comma 270, ha modificato l'art. 1, comma 793, della Legge di Bilancio 2018, prevedendo che:

“Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, **il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190**, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica, **o in alternativa, nell'ambito delle deleghe delle funzioni trasferite con apposite leggi regionali, il personale resta inquadrato nei ruoli delle città metropolitane e delle province in deroga all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla predetta legislazione regionale.** Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794.

Regione Lombardia, come sopra evidenziato, è stata l'unica regione che ha deciso di mantenere nei ruoli

delle Province e della città metropolitana di Milano il personale dei centri per l'impiego.

Budget assunzionale personale storico c.d. "ex Madia"

Riguardo alla possibilità di assumere sulla funzione Mercato del Lavoro, poiché ai sensi della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 "il personale resta inquadrato nei ruoli delle città metropolitane e delle province in deroga all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, **limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla predetta legislazione regionale**", le assunzioni a tempo indeterminato a copertura dei posti del personale storico cessato (c.d. ex Madia) devono essere contenute nel limite massimo di spesa definito da Regione Lombardia nell'ambito della Convenzione 2024-2026. Ciò comporta, in base a quanto scritto in Convenzione, "la necessità di una rigorosa e attenta programmazione nelle assunzioni anche nel riferimento al costo effettivo di ciascuna risorsa umana autorizzate da Regione Lombardia".

Pertanto si rinvia a successiva modifica o integrazione del piano dei fabbisogno 2024-2026, anche ad esito del completamento del piano di potenziamento, ogni valutazione in merito alla sostituzione per turnover di personale storico.

Piano di rafforzamento dei CPI

Si riepilogano, inoltre, la normativa relativa al Piano di Potenziamento dei CPI:

- l'art. 12 commi 3, 3 bis, 3 ter, 3 quater del DL 4/2019 come convertito dalla L.26/2019;
- l'art. 46 comma 1 del DL 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla L.106/2021;
- l'art. 1 commi 85 e 86 della L. 30 dicembre 2021, n. 234;
- il Decreto Ministeriale n. 74/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo al Piano straordinario di potenziamento dei CPI;
- il Decreto Ministeriale n.59/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di modifica del DM 74/2019;
- il Decreto Interministeriale MLPS- MEF del 14 aprile 2022, concernente il riparto dei fondi destinati agli oneri di funzionamento per i CPI per l'esercizio finanziario 2021;
- la DGR n.2389/2019 di approvazione del Piano regionale di potenziamento dei CPI e la relativa DGR di aggiornamento n.3837/2020;
- la DGR n.3319/2020 di approvazione dello schema d'intesa con Città Metropolitana di Milano e Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'Impiego;
- la DGR n.6697/2022 di approvazione dell'aggiornamento dello "Schema di intesa tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'Impiego di cui alla DGR n.3319/2020 per il completamento del piano di potenziamento e per la valorizzazione del personale di cui all'art.34 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022";
- la DGR n.6765/2022 di aggiornamento del "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego – aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- la DGR n.749/2023 di aggiornamento del “Piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 alla luce dell’inserimento nel piano nazionale di ripresa e resilienza - M5.C1 investimento 1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego”;

In particolare l’articolo 12, comma 3-ter, del D.L. 4/2019 (convertito in legge n. 26/2019) ha previsto che, **a decorrere dall'anno 2019**, le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane, se delegate all’esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell’articolo 1, comma 795, della legge n. 2015/2017, **fossero autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego.**

Tali assunzioni sono state precedute *ex lege* da un accordo in sede di Conferenza unificata, per concordare le modalità di ripartizione delle risorse stanziare.

Tale intesa, approvata in data 16 aprile 2019, ha previsto anche il piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro.

Regione Lombardia poi:

- con Deliberazione n° XI /3319 del 30/06/2020 ha approvato lo schema d'intesa con le province lombarde per il reclutamento del personale aggiuntivo per i CPI, nell'ambito del piano di potenziamento nazionale;

- con DGR n. 5101 del 26/07/2021, previo confronto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha deliberato di procedere all’assunzione diretta a tempo indeterminato del personale afferente al contingente di cui al precedente Piano di Rafforzamento del dicembre 2017, per il quale era prevista l’assunzione con contratto a tempo determinato triennale e successiva stabilizzazione;

- sulla base del proprio regolamento delle assunzioni, ha poi indetto concorso pubblico unico;

- avendo esaurito le graduatorie concorsuali regionali, con Deliberazione n. XI/6697 del 18/7/2022 ha dato mandato alle Province di attivare le procedure di reclutamento per consentire la copertura dei rimanenti posti vacanti.

-successivamente con DGR 7560/2022 del 15/12/2022, ha previsto, tra l’altro, una unità aggiuntiva di ex cat. D per lo svolgimento di attività di controllo sul territorio.

Pertanto, la Provincia di Cremona nel corso del 2022 e del 2023 ha provveduto ad indire i relativi concorsi, fatta eccezione per il concorso area Funzionari con profilo Specialisti del Mercato del Lavoro.

Infine con DGR 749/2023 Regione Lombardia ha adeguato il Piano di Potenziamento dei CPI, già in fase di attuazione, aggiornando anche il contingente di personale ripartito tra le diverse Province con DDUO del 25/8/2013 n. 1295.

Tale ultimo provvedimento (DGR 749/2023) ha distinto per la Provincia di Cremona tra :

➤ Contingente di personale a valere sul Piano di potenziamento pari a 76 unità così suddivise:

35 unità Area istruttori Profili professionali di Istruttore Mercato del Lavoro, Istruttore Tecnico Informatico, Istruttore Amministrativo

40 unità Area Funzionari Profilo Professionale Funzionario Mercato del Lavoro e servizi per il lavoro e Funzionario Informatico Statistico. Di questi ultimi 11 finanziati sui programmi PON/POC

1 Dirigente

- Limite prudenziale alle assunzioni a risorse finanziarie vigenti pari a 71 unità così suddivise:

33 unità Area istruttori Profili professionali di Istruttore Mercato del Lavoro, Istruttore Tecnico Informatico, Istruttore Amministrativo

37 unità Area Funzionari Profilo Professionale Funzionario Mercato del Lavoro e servizi per il lavoro e Funzionario Informatico Statistico. Di questi ultimi 11 finanziati sui programmi PON/POC

1 Dirigente

Il contingente assunto al 31 dicembre 2023 è di 60 unità così ripartite:

- 2 unità - Specialista Informatico Statistico – ex Cat. D
- 4 unità - Tecnico Informatico – ex Cat. C
- 29 unità - Specialista in mercato e servizi per il lavoro – ex Cat. D
- 25 unità - Operatore del mercato del lavoro – ex Cat. C

Il contingente assunto entro marzo del 2024 è pari a 2 unità così ripartite:

- 1 unità – Istruttore Tecnico Informatico – ex Cat. C
- 1 unità - Funzionario Informatico Statistico – ex Cat. D

Il contingente ancora da assumere nel 2024, tenuto conto della rideterminazione operata dal decreto di Regione Lombardia n. 12595 del 25/8/2023 che ha autorizzato lo svolgimento dei concorsi nei limiti del c.d. "contingente precauzionale" e tenuto, altresì, conto delle cessazioni avvenute a cui si aggiungono 2 ulteriori cessazioni dei primi mesi del 2024, è di 10 unità così ripartite :

- 6 unità – Funzionario del mercato e servizi per il lavoro – ex Cat. D
- 4 unità - Istruttore del mercato del lavoro – ex Cat. C

Fermo restando i possibili rientri di un'unità dell'area Istruttori (operatori mercato del lavoro ex cat. C) e un'unità dell'area dei funzionari (specialista mercato del lavoro ex cat. D).

Occorre precisare che, ai sensi dell'art. 1, comma 258, L. 30-12-2018 n. 145, modificato dal D.L. 4/2019, *"..le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*

Altre Funzioni Delegate Confermate da Regione Lombardia

In data 26 gennaio 2022 con deliberazione presidenziale è stato approvato lo schema di "Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali, confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015, e delle ulteriori funzioni regionali conferite - Biennio 2022-2023".

Il documento proposto da Regione Lombardia conferma in capo alle Province e alla Città Metropolitana di

Milano l'esercizio delle funzioni delegate relative a protezione civile, cultura, vigilanza ittico-venatoria, turismo, politiche sociali e servizi portuali delle Province di Cremona e Mantova, nonché l'esercizio di altre funzioni quali servizi per il Lavoro, Ambiente, Governo del Territorio e gestione della Rete Escursionistica della Lombardia (REL), precisando ambiti di competenza e linee di indirizzo.

All'esercizio delle funzioni confermate sono preposti i contingenti di personale, come definiti in uno specifico documento allegato all'intesa, nel quale si indica per ciascuna provincia il contingente attuale ed il contingente ottimale.

Regione Lombardia, con l'intesa in argomento, riconosce la copertura dei costi del personale preposto alle funzioni delegate, nonché dei costi di esercizio delle funzioni medesime, determinati in spesa corrente e in conto capitale su base annuale e in previsione delle annualità di validità dell'Intesa (2022 – 2023). I relativi riparti finanziari sono formulati d'intesa con UPL e potranno essere rimodulati annualmente in proporzione al conseguimento dei contingenti ottimali di personale.

Tutte le spese per nuove assunzioni relative all'Intesa di cui sopra sono etero finanziate e quindi integralmente provenienti da risorse regionali.

Della precedente programmazione assunzionale 2023-2025 rimane da assumere nel corso del 2024 un'unità di istruttore amministrativo di cui è già stata espletata la procedura di mobilità dall'esterno, fermo restando che tale assunzione è interamente coperta dai finanziamenti regionali.

Nelle more della definizione della nuova Convenzione 2024-2025, degli appositi finanziamenti regionali ed in particolare della conferma del contingente ottimale, già previsto nella convenzione 2022-2023 per le politiche sociali e per il Runts per un numero pari a 2 unità per le politiche sociali (di cui 1 coperta a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato), oltre ad 1 unità aggiuntiva per le attività del Runts (attualmente coperta a tempo determinato), si ritiene di programmare, su richiesta del Dirigente competente per materia, l'assunzione a tempo indeterminato di 2 unità dell'area dei Funzionari (ex cat. D) da assegnare alle attività delle Politiche Sociali (Runts).

Si ritiene, altresì, su esplicita richiesta della presidenza, di programmare l'assunzione di un'unità dell'area degli Istruttori (ex cat. C) da assegnare alla funzione Cultura. Tali assunzioni sono subordinate alla sottoscrizione della nuova Convenzione di cui sopra e allo stanziamento regionale dei relativi finanziamenti.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che in base alla Nota integrativa al bilancio 2024-2026 (pag. 40) la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 16.616.372,46
Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024, stanziato: Euro 7.424.450,00

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto che nella spesa per il lavoro flessibile non sono ricompresi i due incarichi dirigenziali, ad oggi in essere, ai sensi dell'art. 110 c.1 D.Lgs 267/2000.

Si precisa che viene rispettato l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 1.337.760,97
Spesa per lavoro a tempo determinato per l'anno 2024: Euro 232.925,00

La spesa calcolata è comprensiva di oneri ed irap.

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo come da attestazioni dei Dirigenti di Settore/Responsabili dei servizi depositate agli atti dell'Ufficio Personale.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Con comunicazione in data 27.04.2023 la Dirigente del Settore Risorse economiche e finanziarie, in riferimento al rispetto dei parametri per le assunzioni del 2023, ha attestato che:

1) secondo l'art. 9, comma 1-quinquies del d.l. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904 della l. 145/2018, ha approvato:

- nei termini di legge il bilancio di previsione 2024/2026 (DCP 5 del 19/02/2024),
- nei termini di legge l'ultimo rendiconto della gestione approvato (DCP 8 del 12/06/2023),
- il bilancio consolidato 2022 con DCP 15 del 27/09/2023;

ed ha garantito l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap), di cui all'art. 13 della l. 196/2009 entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione di tutti i documenti di programmazione economico-finanziaria;

2) non ha dichiarato il dissesto finanziario, e dai dati dell'ultimo rendiconto approvato, non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

3) ha conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali del 2022, come certificato in sede di rendiconto 2022;

4) ha approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 assicurando gli equilibri di bilancio ed un saldo non negativo tra entrate e spese;

5) ha rispettato l'adempimento previsto dall'art. 27 del D.L. 66/2014 relativo alla certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

a.6) verifica Interventi a favore della disabilità

Come da prospetto informativo Legge n. 68/99, l'Ente alla data del 31/12/2023 risulta avere una scopertura rispetto alle quote d'obbligo.

Pertanto in relazione alle prossime assunzioni del piano di potenziamento dei Cpi dovranno essere previste riserve di posti per le categorie protette in base al suddetto ricalcolo della quota d'obbligo.

a.7) cessazioni programmate:

La tabella delle cessazioni fotografa le cessazioni già verificatesi a decorrere dall'anno 2022 e la stima di quelle programmate per il triennio 2024-2026, sulla base delle dimissioni rassegnate da parte del personale dipendente, nonché sulla base della lettura delle disposizioni vigenti che dispongono, rispettivamente, l'obbligo e la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro, previa ricostruzione del fascicolo previdenziale del dipendente:

FUNZIONI FONDAMENTALI			
CESSAZIONI 2022			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPESA ANNUA CESSATI ANNO 2022
1	DIRIGENTE	SETTORE RISORSE UMANE, APPALTI E PROVVEDITORATO	58.128,40
2	CONDUTTORE MACCHINE OPERATRICI	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	27.276,54
3	FUNZIONARIO TECNICO	SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA	35.626,16
4	DIRIGENTE	COORDINAMENTO	58.128,40
5	DIRIGENTE	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	58.128,40
6	ESPERTO TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	31.245,96
7	CONDUTTORE MACCHINE OPERATRICI	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	27.276,54
8	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	28.768,08
9	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	28.768,08
10	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	29.739,29
			383.085,84
CESSAZIONI 2023			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPESA ANNUA CESSATI ANNO 2023
1	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	SETTORE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE	36.837,53
1	AUTISTA	SEGRETERIA GENERALE	26.604,02
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	29.753,86
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	30.435,21
1	ESECUTORE TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	26.826,80
1	ESPERTO TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	32.291,51
1	CONDUTTORE MACCHINE OPERATRICI	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	26.759,10
1	ESPERTO ECONOMICO-FINANZIARIO	SETTORE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE	32.928,05
1	ESPERTO TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	32.276,12
1	ESPERTO TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	32.291,51
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	SEGRETERIA GENERALE	29.677,88
1	ESECUTORE TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	26.817,42
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	29.743,26
			393.242,27
CESSAZIONI 2024			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPESA ANNUA CESSATI ANNO 2024
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	30.400,00
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	30.600,00
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	31.250,00
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	SETTORE RISORSE UMANE, APPALTI E PROVVEDITORATO	31.150,00
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	30.650,00
1	DIRIGENTE	SERVIZI INTERNI, TURISMO E CULTURA, PROGETTI SPECIALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	62.200,00
			216.250,00
CESSAZIONI 2025			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPESA ANNUA CESSATI ANNO 2025
1	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	SETTORE RISORSE UMANE. SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI	33.400,00
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	33.300,00
1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA	30.850,00
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	SEGRETERIA GENERALE	30.550,00
1	FUNZIONARIO TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	33.400,00
			161.500,00
CESSAZIONI 2026			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPESA ANNUA CESSATI ANNO 2026
1	ESECUTORE TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI	27.700,00
1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA	30.800,00
1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA	30.800,00
			89.300,00
TOTALE SPESA CESSAZIONI			1.243.378,11

MERCATO DEL LAVORO			
CESSAZIONI 2023			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2023
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	MERCATO LAVORO	27.696,46
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	MERCATO LAVORO	29.673,92
			57.370,38
CESSAZIONI 2024			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2024
1	SPECIALISTA INFORM. STATISTICO	MERCATO LAVORO	33.400,00
			33.400,00
CESSAZIONI 2025			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2025
1	SPECIALISTA MERCATO E SERV.LAV	MERCATO LAVORO	33.300,00
			33.300,00
FUNZIONI REGIONALI POTENZIAMENTO-POC-PON			
CESSAZIONI 2023			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2023
1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	30.275,40
1	SPECIALISTA MERCATO E SERV.LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	32.883,24
1	SPECIALISTA MERCATO E SERV.LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	32.883,24
1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	30.275,40
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	30.275,40
1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	30.275,40
			186.868,08
CESSAZIONI 2024			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2024
1	SPECIALISTA MERCATO E SERV.LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	32.883,24
1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	30.275,40
			63.158,64
CESSAZIONI 2026			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2026
1	SPECIALISTA MERCATO E SERV.LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	33.850,00

FUNZIONI DELEGATE			
CESSAZIONI 2023			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2023
1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA	29.895,19
1	SOTTUFFICIALE POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA	32.451,22
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	SERV. INF. TURISMO E CULTURA	32.220,53
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	TURISMO ED ECONOMIA	29.688,46
			124.255,40
CESSAZIONI 2025			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2025
1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	POLIZIA	30.810,60
CESSAZIONI 2026			
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2026
1	FUNZIONARIO SERVIZI CULTURALI/TURISTICI	SERV. INF. TURISMO E CULTURA	34.160,35

Rispetto ai piani dei fabbisogni 2022-2024 e 2023-2025 è stata ricalcolata la spesa per cessazione di personale togliendo l'Irap. Si precisa inoltre che, per l'anno 2023, le cessazioni sono state calcolate con

l'applicazione degli aumenti contrattuali del CCNL 16.11.2022, mentre per l'anno 2022 le cessazioni sono state calcolate con l'applicazione degli aumenti contrattuali del CCNL 21.05.2018. Per il 2024, 2025 e 2026, le cessazioni sono state calcolate con l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale maggiorata 6,7 volte, in base all'art. 1, comma 28 e ss. della legge del 30 dicembre 2023, n.213.

a.8) Piano fabbisogni 2024-2026 funzioni fondamentali

Atteso che, in applicazione delle regole di cui sopra e del decreto ministeriale attuativo 11/01/2022, una volta effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale, si rappresenta quanto segue:

- la Provincia di Cremona evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,28% da certificazione a firma del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie (allegato "A").
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza della Provincia di Cremona, la percentuale del 20,28% si colloca al di sopra della percentuale del 19,1% indicata come valore soglia dall'art. 4 del D.M. 11.1.2022;
- di conseguenza tali dati collocano l'Amministrazione nell'ambito di applicazione dell'art 6 del citato DM, il quale prevede che le province in cui il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, risulti superiore al valore soglia della fascia demografica di appartenenza, debbano adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto sino al conseguimento, nell'anno 2025, del predetto valore soglia anche applicando un turn-over inferiore al 100%.

Tabella sintetica del dato relativo alla Provincia di Cremona sulla base dei dati del rendiconto 2022 (ultimo rendiconto approvato):

MEDIA ENTRATE 2020-2022 TOTALI AL NETTO ESCLUSIONI	48.897.150,05
SPESA PERSONALE 2022 TOTALE AL NETTO ESCLUSIONI	9.916.330,59
VALORE SOGLIA (SPESE NETTE/ENTRATE NETTE)	20,28%

Pertanto in tale contesto e in attesa della definitiva valorizzazione del conto consuntivo 2023 che consente di ridefinire la fascia in cui si colloca la Provincia di Cremona per l'anno 2024, la programmazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per le funzioni fondamentali deve tenere conto della necessità di mantenere ed implementare la persistente azione di razionalizzazione della struttura organizzativa, attraverso l'impiego ottimale delle risorse già in servizio e limitando i processi di reclutamento del personale allo stretto indispensabile nei casi di sostituzione per cessazione nei limiti della spesa di personale 2023 e tendendo ad un miglioramento del rapporto sopra rappresentato.

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2024-2026 annualità 2024 e delle indicazioni sopra esplicitate, si terrà solo della necessità di stabilizzare un'unità di personale precario in possesso dei requisiti previsti dalle norme di riferimento.

Rispetto alle annualità 2025-2026, tenuto conto che a decorrere dall'annualità 2025 la Provincia di Cremona dovrà applicare un *turn over* pari al 30% fino al conseguimento del "valore soglia", ad oggi si ritiene di non programmare assunzioni in attesa di verificare la capacità assunzionale in base ai dati del rendiconto 2023.

Tenuto conto delle cessazioni rappresentate nelle tabelle a.7), si procede alle seguente programmazione assunzionale per l'annualità 2024:

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA - PROGRAMMA ASSUNZIONALE				
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO FUNZIONI FONDAMENTALI				
ASSUNZIONI 2024				
N°	PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	MOTIVAZIONE	SPESA ANNUA ASSUNZIONI
1	ISTRUTTORE TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	ASSUNZIONE IN RUOLO A TEMPO INDETERMINATO MEDIANTE SCORRIMENTO DI GRADUATORIA O CONCORSO	31.200,00
				31.200,00

Si precisa che al fine di evidenziare il percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto, si riportano in sintesi i dati dell'Ente che sulle funzioni fondamentali

a fronte di una riduzione di spesa di personale per cessazioni :

- nelle annualità dal 2022 al 2024 pari ad € 992.578,11;
- nell'annualità 2025 pari ad € 161.500,00;
- nell'annualità 2026 pari ad € 89.300,00;

ha previsto una spesa complessiva dal 2022 al 2024 per assunzioni e progressioni verticali pari ad € 346.400,00, così suddivisa:

- progressioni verticali anno 2022 € 6.150,00;
- progressioni verticali anno 2023 € 19.950,00;
- assunzioni anno 2022 € 158.900,00;
- assunzioni anno 2023 € 130.200,00;
- assunzioni anno 2024 € 31.200,00;
- assunzioni anno 2025 €0;
- assunzioni anno 2026 €0.

Nel corso del 2024 infatti non verranno banditi nuovamente i posti di 2 esperti tecnici da assegnare al settore Ambiente e Territorio, in quanto le procedure già espletate nel corso del 2023 non hanno avuto esito positivo o sono andate deserte; pertanto il Dirigente di riferimento dovrà individuare soluzioni alternative.

La programmazione dell'assunzione nel corso del 2023 del Dirigente tecnico a tempo indeterminato viene sostituita con la programmazione di un incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 anche al fine di non consolidare ulteriore spesa di personale, nelle more della verifica del valore soglia riferito al rendiconto 2023.

Rispetto ai calcoli rappresentati, si precisa quanto segue:

- 1) è stata ricalcolata la spesa per assunzione di personale per l'anno 2022, togliendo l'IRAP e applicando gli aumenti contrattuali previsti dal CCNL 16.11.2022;
- 2) la spesa di assunzione del personale programmata nel 2023-2025 è stata diminuita di 2 unità di esperto tecnico da assegnare al settore Ambiente e Territorio e di un'unità di Dirigente tecnico per il settore Infrastrutture stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica;
- 3) rispetto ai piani dei fabbisogni 2022-2024 e 2023-2025, è stata ricalcolata la spesa per cessazioni di personale togliendo l'Irap;
- 4) per l'anno 2023, le cessazioni sono state calcolate con l'applicazione degli aumenti contrattuali del CCNL 16.11.2022, mentre per l'anno 2022 le cessazioni sono state calcolate con l'applicazione degli aumenti contrattuali del CCNL 21.05.2018;
- 5) per il 2024, 2025 e 2026, le cessazioni sono state calcolate con l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale maggiorata 6,7 volte, in base all'art. 1, comma 28 e ss. della legge del 30 dicembre 2023, n.213.

a.9) Piano fabbisogni 2024-2026 funzioni regionali delegate etero finanziate

ASSUNZIONI FUNZIONE DELEGATA MERCATO DEL LAVORO				
ASSUNZIONI 2024				
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	MOTIVAZIONE	SPESA ANNUA ASSUNZIONI ANNO 2024
5	FUNZIONARI IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	PIANO DI POTENZIAMENTO CPI – PROCEDURA CONCORSUALE	169.500,00
3	ISTRUTTORI MERCATO DEL LAVORO	SETTORE LAVORO E FORMAZIONE	PIANO DI POTENZIAMENTO CPI – PROCEDURA CONCORSUALE	93.600,00
				263.100,00

I 5 posti programmati per funzionari non sono comprensivi di una cessazione avvenuta nel febbraio 2024, per la quale è necessario mantenere il posto per sei mesi, a garanzia dell'esercizio eventuale del diritto al rientro in servizio.

I 3 posti programmati per istruttore non sono comprensivi di una cessazione avvenuta nel mese di febbraio 2024, per la quale è altrettanto necessario mantenere il posto per sei mesi, a garanzia dell'esercizio eventuale del diritto al rientro in servizio.

Eventuali ulteriori cessazioni in corso d'anno di personale, assunto con il potenziamento, verranno sostituite sino a completamento del piano medesimo.

ASSUNZIONI FUNZIONI DELEGATE CONFERMATE				
ASSUNZIONI 2024 -RUNTS E POLITICHE SOCIALI				
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	MOTIVAZIONE	SPESA ANNUA ASSUNZIONI ANNO 2023
2	ESPERTI AMMINISTRATIVI	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	COMPLETAMENTO ASSETTO DOTAZIONALE POLITICHE SOCIALI E UNITA' AGGIUNTIVA PER LE ATTIVITA' DEL RUNTS	67.800,00
ASSUNZIONI 2024 -CULTURA				
N°	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO PRESSO	MOTIVAZIONE	SPESA ANNUA ASSUNZIONI ANNO 2023
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	CULTURA	COPERTURA PARZIALE ASSETTO DOTAZIONALE CULTURA	31.200,00

Le assunzioni programmate per le funzioni delegate confermate sono subordinate alla definizione degli appositi finanziamenti regionali con la nuova Convenzione 2024-2025.

Rimangono da completare le seguenti progressioni verticali già programmate nei precedenti PTFP 2022-2024 e PTFP 2023-2025:

PROGRESSIONI VERTICALI				
N°	PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	MOTIVAZIONE	SPESA ANNUA PROGRESSIONI
1	ESPERTO TECNICO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	RIQUALIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE AFFERENTE ALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA MANUTENZIONE STRADE E SICUREZZA PTFP 2022-2024	2.700,00
1	CAPOZONA VIABILITÀ	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	RIQUALIFICARE PERSONALE INTERNO PER SVOLGERE IL RUOLO DI CAPO-ZONA PER L'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA STRADALE PTFP 2023-2025	3.450,00
1	CAPOZONA VIABILITÀ	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	RIQUALIFICARE PERSONALE INTERNO PER SVOLGERE IL RUOLO DI CAPO-ZONA PER L'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA STRADALE PTFP 2023-2025	3.450,00
1	CAPOZONA VIABILITÀ	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	RIQUALIFICARE PERSONALE INTERNO PER SVOLGERE IL RUOLO DI CAPO-ZONA PER L'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA STRADALE PTFP 2023-2025	3.450,00
1	CAPOZONA VIABILITÀ	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	RIQUALIFICARE PERSONALE INTERNO PER SVOLGERE IL RUOLO DI CAPO-ZONA PER L'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA STRADALE PTFP 2023-2025	3.450,00
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA	RIQUALIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE AFFERENTE ALLE ATTIVITÀ RELATIVE AI TRASPORTI ECCEZIONALI PTFP 2023-2025	3.450,00
1	ESPERTO TECNICO	SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE AFFERENTE ALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PTFP 2023-2025	2.700,00
				22.650,00

- certificazioni del Revisore dei conti:**

Si dà atto che il Collegio dei revisori dei conti, con parere in data 12.04.2024, ha espresso parere favorevole sulla proposta di "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026" accertandone la conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente ed esprimendo specifica asseverazione sul rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

- stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

FUNZIONI FONDAMENTALI				
PROFILO PROFESSIONALE	31/12/2023	2024	2025	2026
DIRIGENTE	2	1	1	1
DIRIGENTE T.D.	2	2	2	2
TOTALE AREA DIRIGENZA	4	3	3	3
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	2	2	2
FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	1	1	0	0
FUNZIONARIO TECNICO	7	7	6	6
ESPERTO AMMINISTRATIVO	15	15	14	14
ESPERTO ARCHIVISTA	1	1	1	1
ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO	6	7	7	7
ESPERTO SERVIZI AL LAVORO E SOCIALI	0	0	0	0
ESPERTO SISTEMI INFORMATIVI	5	5	5	5
ESPERTO TECNICO	28	32	32	32
FUNZIONARIO-UFFICIALE DI POLIZIA PROVINCIALE T.D.	1	1	1	1
UFFICIALE POLIZIA PROVINCIALE	1	1	1	1
TOTALE AREA DEI FUNZIONARI	67	72	69	69

AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	5	5	4	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	24	24	23	23
ISTRUTTORE CONTABILE	8	8	8	8
ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI	3	3	3	3
CAPOZONA VIABILITÀ	0	4	4	4
ISTRUTTORE TECNICO	28	24	24	24
ISTRUTTORE TECNICO T.D.	2	0	0	0
TOTALE AREA DEGLI ISTRUTTORI	70	68	66	64
AUTISTA	0	0	0	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	3	3	3
COLLABORATORE TECNICO	2	1	1	1
CONDUTTORE MACCHINE OPERATRICI	3	3	3	3
CENTRALINISTA NON VEDENTE	2	2	2	2
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	6	5	5	5
ESECUTORE TECNICO	26	22	22	21
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI	42	36	36	35
TOTALE	183	179	174	171

MERCATO DEL LAVORO				
PROFILO PROFESSIONALE	31/12/2023	2024	2025	2026
DIRIGENTE	1	1	1	1
TOTALE AREA DIRIGENZA	1	1	1	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	1	1
ESPERTO AMMINISTRATIVO	1	1	1	1
SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	5	4	4	4
SPECIALISTA MERCATO E SERV.LAVORO	40	39	38	37
FUNZIONARIO MERCATO E SERV.LAVORO	0	5	5	5
FUNZIONARIO INFORMATICO STATISTICO	0	1	1	1
TOTALE AREA FUNZIONARI	47	51	50	49
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	6	6	6
ISTRUTTORE CONTABILE	3	3	3	3
ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO	0	3	3	3
OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	35	34	34	34
ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	0	1	1	1
TECNICO INFORMATICO	4	4	4	4
TOTALE AREA ISTRUTTORE	48	51	51	51
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2	2	2
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI	2	2	2	2
TOTALE	98	105	104	103

FUNZIONI REGIONALI DELEGATE					
PROFILO PROFESSIONALE	AREA	31/12/2023	2024	2025	2026
ESPERTO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI	1	1	1	1
SERVIZI PORTUALI		1	1	1	1
ESPERTO AMMINISTRATIVO t.d.	FUNZIONARI	2	0	0	0
ESPERTO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI	0	2	2	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	1	1	1	1
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI		3	1	1	1
ESPERTO TECNICO	FUNZIONARI	2	2	2	2

FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI	1	1	1	1
ISTRUTTORE CONTABILE	ISTRUTTORI	1	1	1	1
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE		4	4	4	4
ESPERTO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI	1	1	1	1
FUNZIONARIO SERVIZI CULTURALI/TURISTICI*	FUNZIONARI	1	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	0	2	2	2
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI	1	1	1	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	1	1	1	1
SERVIZIO TURISMO/CULTURA		4	6	6	5
UFFICIALE POLIZIA PROVINCIALE	FUNZIONARI	1	1	1	1
AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	ISTRUTTORI	3	3	2	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	1	1	1	1
SERVIZIO VIGILANZA ITTICO VENATORIA		5	5	4	4
TOTALE		17	19	18	17